

ATTO DD 1190/A1701B/2023

DEL 21/12/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO
A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche

OGGETTO: Oggetto: DGR 12 giugno 2023, n. 27-7030 - Approvazione del programma di regolamentazione triennale 2023-2025 dell' idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione della denominazione di origine controllata e garantita Barbera d' Asti.

La L. 12 dicembre 2016 n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e commercio del vino", ha abrogato il decreto legislativo 8 aprile 2010 n. 61, recante la "Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini".

In particolare l' art. 39 comma 3 della L. 12 dicembre 2016 n. 238, prevede che le Regioni, su proposta dei Consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della regione, possano disciplinare l' iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell' idoneità alla rivendicazione delle relative DO per conseguire l' equilibrio di mercato.

La Giunta Regionale, con propria Deliberazione 12 giugno 2023, n. 27-7030, ha stabilito che la Regione Piemonte, per conseguire l' equilibrio di mercato, possa disciplinare l' iscrizione dei vigneti idonei alla rivendicazione delle DO attraverso la sospensione o la regolamentazione temporanea delle iscrizioni che aumentano il potenziale produttivo della denominazione.

Inoltre ha stabilito che la disciplina delle iscrizioni allo schedario viticolo ai fini dell' idoneità alla rivendicazione di ogni denominazione di origine è proposta dal relativo Consorzio di Tutela, sentite le rappresentanze di filiera, mediante la presentazione di un programma triennale, rimodulabile, contenente la motivazione della proposta e l' analisi di mercato, con riferimento alle ultime tre campagne (sia nel caso di sospensione che di regolamentazione temporanea delle iscrizioni); nel caso in cui preveda un aumento del potenziale produttivo, essa deve contenere anche le tipologie di utilizzo consentite (nuovo impianto, reimpianto, reimpianto anticipato, sovrainnesto, variazione schedario), la superficie massima annua iscrivibile, per l' intera denominazione e per azienda, i criteri di ammissibilità e di priorità per l' assegnazione di tale superficie.

Il Consorzio di Tutela Barbera d' Asti e vini del Monferrato – di seguito Consorzio di Tutela - con propria nota del 1 dicembre 2023, ha inviato alla Regione Piemonte il programma triennale di gestione dell' iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell' idoneità alla rivendicazione, per il periodo 2023-2025 della DOCG Barbera d' Asti. Il programma è stato definito alla luce della situazione di mercato che si è delineata negli ultimi anni, al fine di mantenere un equilibrio fra la produzione e la richiesta di mercato, nell' ottica di creare condizioni favorevoli per un commercio dinamico e con la consapevolezza della perdita quantitativa di uva sui vigneti in produzione a causa delle estreme condizioni climatiche verificatesi nelle ultime campagne.

Le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della regione sono state sentite mediante video conferenza in data 15 dicembre 2023 e hanno espresso parere unanime positivo.

Considerato quanto premesso, il Settore Produzioni agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura e cibo, sulla base della proposta presentata dal Consorzio di Tutela, ritiene di approvare il programma di regolamentazione triennale 2023-2025 che è riassumibile nella scheda allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

In applicazione dell'articolo 12 comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici) "La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi".

In applicazione dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), che prevede la pubblicazione dei provvedimenti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, il presente atto sarà pubblicato nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, così come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- visti gli articoli 17 e 18 della L.R. n. 23/08;
- visto l'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241.;

DETERMINA

1. di approvare il programma di regolamentazione triennale, per il periodo 2023 - 2025, che disciplina l'iscrizione dei vigneti nello schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione della denominazioni di Origine Controllata e Garantita BARBERA D'ASTI, presentato dal Consorzio di Tutela Barbera d'Asti e vini del Monferrato, ai sensi della DGR 12 giugno 2023, n. 27-7030; la scheda riassuntiva di tale programma è unita alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
2. che, in applicazione dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, tale atto sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto

soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino

Scheda riassuntiva del Programma Triennale 2023-2025 del Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato

Analisi di mercato

L'ufficio tecnico del Consorzio ha effettuato un'analisi sui dati, messi a disposizione dalla Regione Piemonte e dall'Organismo di Controllo, da cui si evince l'andamento delle superfici vitate degli ultimi anni.

L'andamento delle nuove iscrizioni alla DOCG Barbera d'Asti dal 2016 era in costante aumento, con un trend di crescita di oltre 100 ettari l'anno: il programma di gestione della denominazione, triennio 2020-2022, ha assolto la funzione di arrestare l'incremento della superficie complessiva.

Ettari idonei a schedario a Barbera d'Asti anno 2020	Ettari idonei a schedario a Barbera d'Asti anno 2021	Ettari idonei a schedario a Barbera d'Asti anno 2022
5.318	5.167	5.125

Motivazione

Il Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato, nell'ambito delle sue prerogative, si adopera per mantenere stabile la superficie vitata idonea a Barbera d'Asti nell'intero areale produttivo (167 comuni fra le Province di Asti e Alessandria), nell'intento di stabilizzare il valore delle produzioni vitivinicole.

Superficie massima iscrivibile

Il programma del Consorzio, così come stabilito dagli organi amministrativi, prevede la regolamentazione delle iscrizioni alla DOCG Barbera d'Asti tramite il seguente programma triennale:

- annualità 2023 = 0 ettari
- annualità 2024 = 150 ettari di nuove iscrizioni
- annualità 2025 = 0 ettari

Superficie iscrivibile per azienda: 2 ettari.

Criteri di ammissibilità

In caso di società, non sono ammissibili domande presentate da aziende diverse, ma con lo stesso legale rappresentante.

Criteri di priorità

A	Azienda con attività economica prevalente Coltivatore diretto (CD) o imprenditore agricolo professionale (IAP)
B	Aziende con attività economica prevalente Coltivatore diretto (CD) o imprenditore agricolo professionale (IAP) in cui l'età del legale rappresentante è compresa fra i 18 anni (compiuti) e i 40 anni (da compiere).
C	Azienda che imbottiglia
D	Azienda che produce le uve
E	Rapporto tra la superficie vitata a Barbera d'Asti/superficie vitata totale aziendale
F	Le Produzioni Biologiche certificate ai sensi del Reg. (UE) 2018/848 o sistemi di certificazione della sostenibilità vitivinicola esistenti a livello nazionale
G	Nuovo beneficiario